

COMUNE DI RIVA DEL GARDA
PIANO REGOLATORE GENERALE

OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N.15
CONTRODEDUZIONI

Testo emendato in corso di seduta il 10 maggio 2022
con delibera di Consiglio Comunale n. 91 di adozione definitiva

N. 1 Da area a pascolo ad area agricola - Rigo Righi Andrea

Si chiede il cambio di destinazione di un'area rurale di proprietà privata.

R: l'osservazione non riguarda previsioni della Variante 15 e quindi risulta fuori tema. La richiesta tuttavia verrà esaminata nella Variante Generale al PRG.

Esito: NON PERTINENTE

N. 2 Cambio destinazione Hotel Bristol - Fabio Pederzoli - Thomas Guerreschi

Si chiede il cambio di destinazione di un'area urbana di proprietà privata.

R: l'osservazione non riguarda previsioni della Variante 15 quindi risulta fuori tema. La richiesta tuttavia verrà esaminata nella Variante Generale al PRG.

Esito: NON PERTINENTE

N. 3 Parcheggio Campi - Federico Lorenzi

Si chiede di stralciare la previsione di parcheggio pubblico per l'area 5" indicata nel questionario per l'individuazione di nuovo parcheggio a Campi (Prot. n 0025145 di data 7.7.2021).

R: la richiesta appare coerente con le previsioni della Variante 15. Nelle proprietà pubbliche dell'area è individuata la destinazione "strada" mentre nelle proprietà private verrà indicato "verde privato".

In sede di adozione preliminare della variante la collocazione del nuovo parcheggio pubblico della frazione di Campi è stata effettuata a seguito di un'iniziativa comunale di consultazione pubblica, per mezzo di un questionario spedito ai residenti. A fronte delle risposte ai quesiti proposti, oltre alla localizzazione del nuovo parcheggio pubblico, indicato come nuova previsione nell'area dell'ex oratorio, nel caso di specie va considerato anche

l'esito di non confermare l'ipotesi già inserita in passato nel vecchio PRG. Per cui la precedente scelta di Piano, nella parte a ovest del paese, può essere stralciata e sottoposta a riclassificazione, in accoglimento delle osservazioni contrassegnate con il n. 6.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

**N. 4 Parcheggio ex Cimitero/Parco della Libertà - Assemblea Parco della Libertà
(Mirko Carotta, Rosanna Segà, Paolo Tonelli)**

a) I richiedenti ritengono che la presenza dell'attuale parcheggio all'ex cimitero sia temporanea e l'individuazione di nuovi spazi sosta debba riguardare solo i parcheggi pertinenti a servizio della funzione esistente (verde pubblico).

R: attualmente l'area è divisa in due ambiti: parcheggio pubblico, per circa la metà della superficie, e verde pubblico nella parte restante. La Variante 15 conferma le destinazioni attuali e ritocca in ampliamento il perimetro dell'area verde.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

b) Si chiede di vincolare (art.65 L.p. 15/2015) le piante presenti nell'area dell'ex cimitero.

R: sulla base della perizia realizzata nel 2006 dall'Istituto di San Michele sullo stato di salute e di stabilità delle piante, commissionata dall'Amministrazione comunale, è emersa la necessità di sostituire le piante in condizioni di salute e stabilità precarie e provvedere al trapianto degli esemplari vegetali più giovani nelle aree perimetrali del parco.

Nello specifico dell'area ex cimitero, identificata con la p.f. 2043/2 C.C. Riva, in superficie si intende procedere con la realizzazione di un nuovo parco a verde, con parcheggio interrato sottostante. La progettazione definitiva ha individuato con apposita determina, in data 10.08.2021, un supporto tecnico proprio in relazione agli aspetti del verde che riguarderà la riqualificazione dell'area verde, incluso il recupero di molte delle alberature esistenti. Dal punto di vista normativo, di cui alla specifica legge n. 10 del 14 gennaio 2013, allo stato attuale sul territorio comunale, in base agli elenchi nazionali aggiornati (riferimento D.M. del 05.05.2021, pubblicato in G.U. n. 114 del 14.05.2021), non sono state rilevate piante con valenza di monumentalità da preservare.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

N. 5 Area ex Sicom - Riva Fiere e Congressi

Si richiede la modifica degli indici della previsione portando l'altezza massima da 15 a 18 m al fine di rendere omogeneo il tessuto edilizio.

R: la richiesta appare condivisibile in considerazione delle altezze ammesse dal PRG nell'immediato contesto e delle funzioni espositive previste.

La richiesta trova giustificazione nella necessità di realizzare spazi flessibili ed in relazione proporzione con i servizi connessi agli stessi affinché le attività fieristiche si possano svolgere in modo funzionale e risultare appetibili ad una pluralità di espositori.

I volumi che si intendono edificare potranno ospitare esposizioni fieristiche anche contemporanee rispetto a quelle che si svolgeranno nelle strutture esistenti adiacenti ma nello stesso tempo i nuovi padiglioni dovranno garantire una elevata autonomia funzionale al fine di consentire lo svolgimento di manifestazioni indipendenti.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

N. 6 Parcheggio Campi - Vittorio Lorenzi

Si chiede di stralciare la previsione di parcheggio per l'area 5" indicata nel questionario per l'individuazione di nuovo parcheggio a Campi (Prot. n, 0025145 di data 7.7.2021).

R: la richiesta appare coerente con le previsioni della Variante 15. Nelle proprietà pubbliche dell'area è individuata la destinazione "strada" mentre nelle proprietà private verrà indicata la destinazione a "verde privato".

In sede di adozione preliminare della variante la collocazione del nuovo parcheggio pubblico della frazione di Campi è stata effettuata a seguito di un'iniziativa comunale di consultazione pubblica, per mezzo di un questionario spedito ai residenti. A fronte delle risposte ai quesiti proposti, oltre alla localizzazione del nuovo parcheggio pubblico, indicato come nuova previsione nell'area dell'ex oratorio, nel caso di specie va considerato anche l'esito di non confermare l'ipotesi già inserita nel PRG (parcheggio). Per cui la precedente scelta di Piano riguardante la parte posta a ovest del paese, può essere stralciata e sottoposta a riclassificazione, in accoglimento delle osservazioni contrassegnate con il n. 3.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

N. 7 Cambio destinazione Fraz. Cazzolli - Oscar Novello e Mariangela Zumiani

Si chiede il cambio di destinazione da area agricola a parcheggio privato.

R: l'osservazione non riguarda previsioni della Variante 15 quindi risulta fuori tema. La richiesta tuttavia verrà esaminata nella Variante Generale al PRG.

Esito: NON PERTINENTE

N. 8 Palacongressi con Teatro - Patrimonio del Trentino - Michele Maistri

Si chiede di modificare il testo della relazione da "flusso unidirezionale" a "flusso bidirezionale" e indicare l'altezza massima dell'attuale Palacongressi nella misura di 20 m.

R: il flusso in uscita dal complesso, per questioni legate alla sicurezza stradale, dovrà rimanere prevalentemente unidirezionale ad esclusione dei mezzi di servizio all'Hotel Lido e delle altre attività poste sul Lungolago ed in caso di particolari necessità /emergenze da gestire attraverso provvedimenti viabilistici quali ad esempio la segnaletica. Le indicazioni relative alle altezze (20 m), sono condivisibili su nuove edificazioni e/o su edificazioni in corso d'opera in quanto compatibili, sotto il profilo paesaggistico e funzionale, con l'immediato contesto insediato.

Esito: PARZIALMENTE ACCOLTA

N. 9 Osservazioni Varie - Paolo Ciresa

a) Rapporto ambientale

Si chiede di integrare la Variante con il Rapporto Ambientale

R: la legge urbanistica provinciale ha inteso distinguere tra autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale, in primo luogo i piani territoriali delle comunità, che richiedono una valutazione anche in ragione della propria valenza strategica, e la rendicontazione urbanistica dei piani regolatori generali finalizzata alla verifica delle coerenze con l'autovalutazione dei piani territoriali. La "rendicontazione urbanistica" ovvero l'autovalutazione delle previsioni urbanistiche, da determinare secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg e ss.mm. di cui al d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg. si applica anche alle varianti degli strumenti di pianificazione, salvo che la procedura di verifica di cui all'art.3 ne escluda l'obbligo.

In relazione alla verifica effettuata, propedeutica alla stesura della Variante 15, si può affermare che le modifiche al PRG non sono soggette a rendicontazione urbanistica in quanto riguardano:

- modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni immediatamente cogenti contenute negli strumenti di pianificazione sovraordinata per i quali è già stata svolta l'autovalutazione o la procedura di verifica rispetto alle possibili alternative;
- varianti afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi, qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale;
- modifiche delle disposizioni concernenti le caratteristiche edilizie e i dettagli costruttivi degli interventi;
- previsione di piani attuativi disciplinati dal capo IX del titolo II della L.p. n.1 del 2008.

Non sono soggette a valutazione strategica o a rendicontazione urbanistica le varianti afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione impatto ambientale. La rendicontazione inoltre è esclusa per l'adeguamento del PRG alle previsioni dei piani sovraordinati e la Variante si occupa in buona parte dell'adeguamento del PRG alle previsioni del PSM e del PSAP approvati dalla Giunta provinciale nel 2020.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

b) Standard urbanistici

Si chiede il dimensionamento dei parcheggi indicati in Variante.

R: i parcheggi previsti a Riva del Garda sono stati dimensionati sulla base del Piano Generale del Traffico Urbano dello Studio Ata Engineering srl (approvato con Delib. G.M. n. 1874 3.11.2000), sulla base del Piano Urbano della Mobilità (aggiornamento 2016) dello Studio *Netmobility* e del documento Agenda Strategica della Mobilità 2025 dello studio *Netmobility* e sulla base infine anche di specifiche indagini condotte dall'Area Gestione del Territorio.

Ad esclusione dei parcheggi individuati a campi e Pregasina, gli altri sono esistenti o già previsti dal PRG. Per quanto attiene ai parcheggi delle due frazioni questi derivano da una richiesta espressa dai residenti attraverso una consultazione pubblica, riguardante varie alternative, tale consultazione è avvenuta nel luglio 2021 ed è stata promossa dall'Amministrazione comunale. Il

dimensionamento dei parcheggi di Campi e Pregasina era indicato negli elaborati allegati al questionario assieme alle possibili alternative localizzative.

Lo studio parcheggi per la determinazione degli *standard* del Palacongressi con teatro è stato redatto dagli stessi progettisti della struttura (PiuArch) all'epoca della sua progettazione (2012). Successivamente, tale studio è stato riconsiderato dall'Area Gestione del Territorio comunale al fine di verificare la possibilità di ridurre la sosta in "fascia lago" compatibilmente con le esigenze dell'attrezzatura.

Per quanto attiene al parcheggio di superficie esistente collocato nell'area dell'ex cimitero la VARIANTE 15 conferma invece l'utilizzo a parco dell'intera area collocando nel sottosuolo il relativo parcheggio.

Il parcheggio previsto infine in Via Brione, di cui comunque si è effettuato lo stralcio in sede di adozione definitiva della Variante come si legge alla successiva lettera e), deriva dalla volontà di trasferire i parcheggi ora presenti nel Porto S. Nicolò al fine quindi di riqualificare un'area della "fascia lago" recependo così le indicazioni del PUP relativamente alle aree di protezione dei laghi (art. 22 allegato B - NTA del PUP). Un analogo progetto riguardante un parcheggio multipiano sulla stessa area era stato commissionato dalla precedente amministrazione comunale ma non ha avuto seguito.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

c) Area Congressi e Teatro

Si rilevano presunti contrasti circa le motivazioni di riduzione parcheggi in "fascia lago"

R: l'estensore dell'osservazione dichiara "nella stessa variante si prevede invece l'incremento dei posti parcheggio". In realtà la VARIANTE 15 prevede l'esatto opposto: infatti la dotazione originaria di posti auto a servizio del Palacongressi con teatro prevedeva parcheggi interrati al Palacongressi e un parcheggio su due livelli all'ex tennis (progetto PiuArch). Lo studio, datato 10 settembre 2013 allegato al progetto, afferma la necessità di dotare la struttura di un numero di parcheggi "tra 250 e 375". Il progetto del 2012 prevedeva quindi 369 posti auto così suddivisi:

- n. 158 al piano interrato del Palacongressi;
- n. 211 sull'area ex campi da tennis (81 interrati e 130 a raso).

L'Amministrazione comunale, attraverso la VARIANTE 15 conferma i parcheggi interrati del Palacongressi e prevede, nel caso dell'ex tennis, la realizzazione del solo parcheggio interrato. Inoltre l'attribuzione della destinazione "Area per la Mobilità" in Via Filzi ha lo scopo di privilegiare le operazioni di imbarco e sbarco dei pullman turistici e di linea, ovvero il trasporto pubblico eliminando così un parcheggio di superficie di 55 posti auto.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

d) Parcheggio di Pregasina

Si rileva contrasto tra la previsione e la tutela del suolo agricolo.

R: per quanto attiene ai parcheggi di Pregasina e di Campi le previsioni derivano da una richiesta espressa dai residenti attraverso una consultazione pubblica, riguardante varie alternative, avvenuta in data 07.07.2021 e promossa dall'Amministrazione comunale.

Il parcheggio previsto ha lo scopo di tutelare il piccolo nucleo urbano dall'invasione delle auto degli escursionisti ed ha quindi caratteristiche di reversibilità nel caso il Piano d'Area del Trasporto Pubblico offrisse alternative sostenibili.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

e) Parcheggio multipiano di Via Brione

Si richiede lo stralcio del parcheggio di Via Brione.

R: A fronte di quanto argomentato nel caso di specie dalla Provincia Autonoma di Trento, nel proprio Parere di competenza, ossia in un provvedimento decisionale nei cui confronti deve ora esserci massima coerenza, si effettua l'eliminazione del potenziamento del parcheggio di Via Brione che era stato individuato in sede di adozione preliminare della Variante.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

f) Adeguamento Piano Stralcio della Comunità Alto Garda e Ledro

Il richiedente sottolinea la necessità di dimensionare i parcheggi e riporta le indicazioni formulate dal Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio a riguardo del PSM del 2020.

R: la Variante **non prevede l'ampliamento** dei parcheggi in fascia lago, nel caso del Palacongressi con teatro **indica la riduzione** dei parcheggi privilegiando il verde pubblico, **stralcia** inoltre dal PRG vigente la previsione di parcheggi (per il Palacongressi) nei Giardini di Porta Orientale ed **elimina i parcheggi** di superficie posti in prossimità della rotatoria di Largo Bensheim al fine di privilegiare il trasporto pubblico.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

g) Obiettivi perseguiti

Il richiedente mette in dubbio la coerenza delle previsioni della Variante 15 rispetto agli obiettivi dichiarati.

La Variante persegue l'obiettivo descritto come "città pedonale" dal PSM, oltre che per i motivi espressi al punto precedente (riduzione della sosta auto in fascia lago) anche attraverso l'individuazione del tracciato della "Ciclovía del Garda" su Viale Carducci e Viale Rovereto ponendo così le premesse per trasformare questo asse viario in *promenade* ciclopedonale e quindi, di fatto riducendo i flussi di traffico dall'area centrale e dalla fascia lago.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

h) Adeguamento al PSM

Il richiedente esprime dubbi circa l'adeguamento della Variante 15 al PSM.

R: In merito all'adeguamento al PSM si vedano i punti precedenti mentre per quanto attiene alla rendicontazione urbanistica si rilegga quanto esposto al primo punto.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

i) Presenza di altre aree utilizzabili a parcheggio pubblico

Il richiedente suggerisce l'utilizzo di un'area posta a nord della Cartiera come parcheggio pubblico.

R: in riferimento all'ipotesi di riorganizzazione dell'area posta a nord della cartiera quale ambito in cui collocare tutti i parcheggi della "fascia lago" preme ricordare all'osservante che l'area è di proprietà privata e l'art.37 del PRG la destina a "servizio dell'attività produttiva limitrofa" e solo in subordine ammette, attraverso una gestione convenzionata, l'utilizzo pubblico di parte dell'area. L'osservazione tuttavia non riguarda i contenuti della Variante 15 e quindi non risulta pertinente.

Esito: RICHIESTA NON PERTINENTE

j) Aggiornamento centro congressi con teatro

Il richiedente rileva negli indici dell'area civile amministrativa destinata al Palacongressi l'assenza del limite di altezza.

R: il rilievo di un presunto contrasto tra la norma del PRG vigente con la norma provinciale relativa agli indici conferma un'anomalia presente nell'attuale PRG di Riva del Garda infatti per le sole aree con destinazione Attrezzature e Servizi Pubblici di Livello locale il Piano, già ora, ammette l'altezza libera (si veda art.37).

Tuttavia quanto richiesto può ritenersi accolto, per quanto attiene all'introduzione di limiti di altezza in considerazione del Parere n. 11/22 d.d.14.3.2022 espresso dal Servizio Urbanistica della PAT.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

N. 10 Zona D2 Produttiva di espansione locale ("SERV") - Alberto Bortolotti

L'osservazione richiede lo stralcio della destinazione "SERV" per l'area produttiva declassata.

R: Rilevata favorevolmente la disponibilità, da parte dei richiedenti, a concertare con l'Amministrazione future soluzioni nell'interesse pubblico generale volte ad una riqualificazione urbana dell'intero ambito indicato, in quanto si interverrà su una superficie superiore a 9.500 metri quadrati, per gli effetti dell'attuale Variante si provvede al suo declassamento da area produttiva provinciale a locale. Questa è quindi, conseguentemente, la trasformazione cartografica, di adeguamento del PRG, fatta direttamente oggetto di Variante. Riguardo al contestuale mantenimento *in loco* della norma particolareggiata "SERV", quale disposizione previgente già instaurata e già dichiaratamente destinata all'uso produttivo, deve considerarsi che la conferma di tale previsione dà seguito al recepimento di emendamenti nelle sedute di data 12.1.2022 e di data 10.5.2022 in sede di Consiglio comunale.

Esito: RICHIESTA PARZIALMENTE ACCOLTA

N. 11 Mobilità e parcheggi / Declassamento aree Produttive / Altre previsioni

Associazioni ambientaliste Italia Nostra Sez. Trento, WWW per il Trentino, Ass. Riccardo Pinter, Ledro Inselberg, Comitato Sviluppo Sostenibile, Comitato Salvaguardia Area Lago, Comitato Salvaguardia Olivaia.

a) Mobilità e Parcheggi

I richiedenti ritengono necessaria una quantificazione dei parcheggi.

R: in riferimento alle osservazioni relative al Palacongressi /Teatro si rileva che la dotazione di parcheggi del complesso è stata definita nel 2013 attraverso uno specifico studio realizzato da PiuArch. Questo prevedeva un numero di parcheggi compreso “tra 250 e 375”.

Il progetto del complesso si è così attestato a 369 posti auto così suddivisi:

- n.158 al piano interrato del Palacongressi;
- n. 211 sull’area ex campi da tennis (81 interrati e 130 a raso).

Tutti all’interno della fascia lago.

La Variante ridimensiona il numero dei posti auto rimanendo all’interno del *range* stabilito dallo studio. Per ottenere questo obiettivo è stato redatto un nuovo studio della sosta a servizio del Palacongressi finalizzato alla verifica delle necessità attuali.

Al fine di ridurre i parcheggi in “fascia lago” è stata inoltre stralciata la previsione finalizzata alla realizzazione di ulteriori spazi di sosta per autoveicoli nell’area gioco presente nei Giardini di Porta Orientale.

Inoltre l’individuazione di un’area per la mobilità collocata in prossimità di Largo Bensheim ha lo scopo di privilegiare le operazioni di imbarco e sbarco dei pullman turistici e di linea (trasporto pubblico) eliminando così 55 posti auto in superficie.

Preme inoltre ricordare che la V15 individua la “Ciclovia del Garda” (una striscia di tessuto urbano larga 4,5 m destinata ai ciclopeditoni). Questa infrastruttura interessa anche Viale Carducci e Viale Rovereto e pone quindi le basi per la realizzazione di una *promenade* e la riqualificazione di una porzione rilevante del centro di Riva del Garda.

Per quanto attiene all’ambizioso obiettivo di estendere ulteriormente la città pedonale appare necessario precisare che l’amministrazione è impegnata nel trovare soluzioni complesse che saranno tradotte in misure di carattere viabilistico e nuove soluzioni anche nelle prossime varianti urbanistiche.

In merito alla previsione relativa all’ex Cimitero la variante prevede la realizzazione di un nuovo parco urbano ed il trasferimento degli spazi sosta esistenti (170 circa) nel sottosuolo (215). Un utilizzo multifunzionale dell’area per evitare consumo di suolo.

Per quanto attiene all’assetto degli spazi sosta oggi presenti in prossimità del Villino Campi, del Campo sportivo della Benacense, del Porto San Nicolò e di quelli presenti a Ovest dell’*Hotel du Lac* e infine anche di quelli presenti a nord della Spiaggia degli Ulivi questi saranno oggetto della Variante 13 che si occuperà dell’intera “Fascia Lago”.

Il parcheggio indicato a Pregasina è pensato per garantire una migliore qualità della vita dei residenti preservando le caratteristiche urbanistiche e architettoniche della frazione. La proposta infatti nasce da un processo partecipativo svolto con un sondaggio rivolto ai residenti che si sono espressi rispetto a 4 soluzioni alternative. Il parcheggio posto a valle prevede pavimentazioni drenanti e coperture arboree che lo configurano come una soluzione reversibile da ripristinare a verde non appena saranno disponibili servizi di trasporto pubblico a chiamata e a basso impatto ambientale.

Preme sottolineare che il PUM non è uno strumento alternativo al Piano Regolatore Generale e nel caso di Riva del Garda il PUM non è nemmeno obbligatorio. Tuttavia, in questo caso specifico, l’aggiornamento del PUM è elaborato in conformità ed armonia con le previsioni della Variante 15 e della Variante 13.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

b) Declassamento aree produttive e riduzione superficie coperta ex SICOM

I richiedenti propongono la realizzazione di un polo per l'innovazione tecnologica al posto dell'ex cementificio e la riduzione dell'indice di superficie coperta nell'area ex Sicom.

R: il Piano attuativo di riqualificazione urbana previsto per l'area occupata dall'ex cementificio ha lo scopo di riqualificare l'area, che si ricorda, contiene enormi serbatoi di combustibile, strutture per altoforni, frantoi per materiali inerti, silos altrimenti inservibili e solo in parte volumi utilizzabili per altre attività.

La riqualificazione dell'area non esclude l'insediamento di attività produttive o di servizi alla produzione come quelli citati dal PSAP e dal programma governativo "Industria 4.0" (si veda *Competence Center e Digital Innovation Hub*).

Esito: RICHIESTA PARZIALMENTE ACCOLTA

Per quanto attiene all'area ex SICOM la richiesta pone il tema dell'adeguamento al tessuto esistente.

R: la Variante 15, nella nuova estensione, recepisce le richieste volte all'adeguamento dei volumi al tessuto esistente.

Esito: RICHIESTA PARZIALMENTE ACCOLTA

c) Altre previsioni

c1) Ex Tennis.

I richiedenti ritengono inappropriata l'eventuale scelta di collocare campi da paddle nell'area.

R: La variante indica, per l'area ex tennis, verde sportivo attrezzato.

La realizzazione di campi da paddle è solo una delle numerose opzioni disponibili per quell'area che va letta in relazione con la prevista riqualificazione della stazione distribuzione carburanti posta a nord.

La previsione dell'attuale Variante destina l'area di cui trattasi a verde pubblico attrezzato, con funzioni sportive, senza prescriverne usi vincolanti e/o puntuali. Negli obiettivi dell'Amministrazione l'intenzione perseguita attraverso questa nuova pianificazione è quella di garantire la possibilità di realizzare una superficie a verde accessibile e fruibile all'uso pubblico.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

c2) Altezza libera.

L'osservazione riguarda i parametri urbanistici previsti per l'area Palacongressi con teatro.

R: L'attuale PRG indica all'art.37 per le "Attrezzature civili-amministrative di progetto":
"U.f .o U.t . libero così anche H max";

La Variante n. 15 ha mantenuto gli indici previsti dal "PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - Norme coordinate /Ottobre 2020.

Tuttavia, anche in considerazione del Parere n. 11/22 d.d.14.3.2022 espresso dal Servizio Urbanistica della PAT l'altezza massima, rispetto alla quota zero fissata a +67.50 m s.l.m., è stata ora definita a 20 m su nuove edificazioni (e/o su edificazioni in corso d'opera), e a 18 m su edifici esistenti.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

c3) "Area protezione del Lago".

L'attuale configurazione delle "aree di protezione del lago" viene considerata illogica.

R: la Variante n.15 modifica l'ambito del PFG 17 ma rinvia tutte le questioni inerenti "la Fascia Lago" alla Variante n.13.

Quanto richiesto in merito alle aree di protezione dei laghi, che non rientrano tra quelle oggetto di Variante, non tiene conto del fatto che si tratta di una previsione definita e determinata, in via esclusiva, sulla cartografia del Piano Urbanistico Provinciale, la cui delimitazione viene conformemente recepita sul PRG.

Esito: NON PERTINENTE

N. 12 PL32 / area Nord Cementificio - Buzzi Unicem e Ralacarta

a) Si chiede la cancellazione del PL32 a fini produttivi.

Esito: NON PERTINENTE

b) Si chiede l'eliminazione della destinazione "SERV" dal comparto di proprietà Buzzi Unicem e Ralacarta.

R: la richiesta appare motivata e coerente con le indicazioni formulate dal PSAP. Il Piano territoriale infatti mira a garantire una maggior flessibilità d'uso alle aree produttive inedificate e/o inutilizzate. Inoltre, in considerazione del contesto e della volontà di riqualificazione dell'ex cementificio, una riduzione delle altezze previste potrà consentire un migliore inserimento paesaggistico delle opere realizzabili.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

N. 13 Cambio di destinazione - Nicola Bottesi

Si chiede il cambio di destinazione da zona agricola di pregio a residenziale di completamento.

R: la richiesta non riguarda previsioni della Variante 15 quindi risulta fuori tema. L'istanza verrà esaminata nella Variante Generale al PRG.

Esito: NON PERTINENTE

N. 14 Cambio di destinazione Daniele Baldessari / Garda Vacanze Srl

Si chiede il cambio di destinazione della p.ed. 2417 in altra che consenta ampliamento a fini ricettivi.

R: la richiesta non riguarda previsioni della Variante 15 quindi risulta fuori tema. L'istanza verrà esaminata nella Variante Generale al PRG.

Esito: NON PERTINENTE

N. 15 Osservazioni varie - Tiziano Chizzola

a) Ciclovía del Garda.

Si rileva l'inopportunità di individuare un tracciato urbano per la Ciclovía del Garda.

R: in realtà il Piano della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro esiste ed è stato approvato dalla G.P. nel 2020. Il Servizio Opere Ferroviarie e Viarie della PAT ha redatto uno studio di fattibilità dell'opera che conferma il tracciato previsto dal PSM.

Esito: NON ACCOLTA

b) Ciclovía del Garda.

Si richiede una previsione specifica per il tracciato ciclopedonale extraurbano che impedisca modifiche al profilo delle pareti rocciose.

R: la competenza progettuale dell'opera, al di fuori dell'ambito urbano, è del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della PAT. Nell'ambito delle Conferenze dei Servizi organizzate per l'approvazione dell'opera, nelle quali ha partecipato a più riprese, l'Amministrazione comunale è stata discussa e approvata una tipologia caratterizzata da un profilo definito "Galleria parietale".

Esito: NON ACCOLTA

c) "Spazi a servizio della mobilità"

Si osserva che la previsione riguardante "Spazi a servizio della mobilità" configura la Variante 15 come ordinaria.

R: La previsione riguarda un'opera pubblica (comma 2, lettera b art.39 L.p.15/2015) quindi come tale ricade nella tipologia di variante caratterizzata da procedura semplificata.

Esito: NON ACCOLTA

d) “Area per la mobilità”

Si osserva che la previsione risulta non idonea al decoro di Largo Bensheim, l'assenza di un piano della Mobilità e della Variante 13.

R: attualmente l'area è occupata da un parcheggio di superficie con manto di copertura in asfalto privo di copertura arborea che ospita circa 55 posti auto.

La nuova previsione è stata adottata principalmente per favorire il trasporto pubblico e sgravare Viale Carducci dalla presenza di fermate su sede viaria. La progettazione dell'area dovrà favorire la riqualificazione dell'intero ambito con alberature, aiuole, spazi di relazione e socializzazione ora assenti.

Esito: NON ACCOLTA

e) “ex Cimitero”

Si osserva il carattere di temporaneità assegnato al parcheggio attualmente presente nell'area dell'ex cimitero e quindi la presunta incompatibilità del parcheggio interrato rispetto alla previsione di verde pubblico.

R: le previsioni del PRG non hanno carattere di temporaneità e la presenza di un parcheggio di superficie in ghiaia per circa 170 auto che occupa circa la metà dell'area destinata a verde pubblico non rappresenta certo una soluzione di qualità per i residenti, per gli utenti stessi del parcheggio e per gli alunni che frequentano la limitrofa scuola media.

La realizzazione di un parcheggio interrato ha lo scopo di raddoppiare l'area verde in superficie integrandola con le funzioni dell'edificio scolastico, organizzare la sosta in modo ordinato e controllato, ridurre le emissioni sonore e la polvere emessa dall'attuale parcheggio caratterizzato da un disordinato assetto.

Esito: NON ACCOLTA

f) “ex Cimitero” tutela del verde

Si chiede di inserire nel PRG un vincolo di tutela (art.65 comma 1/b Lp15/2015 e art.7 comma 1/b L. 14 gennaio 2013 n.10) per tutta l'area alberata.

R: una perizia sullo stato di salute del verde, commissionata dall'amministrazione comunale nel 2006 rileva lo stato di salute precario della maggior parte delle alberature sottoposte, nel passato, a drastiche potature e al taglio delle radici a seguito delle operazioni di esumazione dell'area cimiteriale.

Da allora infestazioni di parassiti e funghi ed eventi meteorologici particolarmente violenti hanno alterato ulteriormente la stabilità dei cipressi presenti.

Il progetto del nuovo parco prevede il recupero di numerosi esemplari arborei più giovani presenti nell'area e la sostituzione degli esemplari in precarie condizioni. Complessivamente il numero dei nuovi impianti all'interno dell'area a parco è circa il doppio delle alberature esistenti.

Esito: NON ACCOLTA

g) Parcheggio Pregasina

Si chiede lo stralcio della previsione e l'adozione di misure di mobilità sostenibile.

R: la previsione deriva da recepimento delle indicazioni espresse dai residenti attraverso la compilazione di un questionario nel 2021. I residenti di Pregasina interpellati su varie soluzioni (4) hanno, a larga maggioranza, indicato la necessità di evitare l'invasione di autoveicoli nei piccoli spazi pubblici presenti nella frazione individuando nel contempo un parcheggio, a valle del paese, per i numerosi escursionisti che fanno base a Pregasina ma diretti nelle numerose mete turistiche presenti in quota.

Le caratteristiche del parcheggio indicate nella variante rendono questa previsione reversibile nel momento in cui sarà possibile istituire, nell'ambito del Piano d'Area del Trasporto pubblico un servizio a chiamata.

Esito: NON ACCOLTA

h) Parcheggio di Campi

Si chiede lo stralcio della previsione mantenendo l'attuale previsione di parcheggio all'estremità occidentale della frazione.

R: in sede di adozione preliminare della variante la collocazione del nuovo parcheggio pubblico della frazione di Campi è stata effettuata a seguito di un'iniziativa comunale di consultazione pubblica, per mezzo di un questionario spedito ai residenti. A fronte delle risposte ai quesiti proposti, oltre alla localizzazione del nuovo parcheggio pubblico, indicato come nuova previsione nell'area dell'ex oratorio, va considerato anche l'esito di non confermare l'ipotesi già inserita in passato nel vecchio PRG. Per cui la precedente scelta di pianificazione, nella parte a ovest del paese, è sottoposta a riclassificazione.

Esito: NON ACCOLTA

i) Parcheggio multipiano di Via Brione

Si chiede lo stralcio della previsione del potenziamento del parcheggio rinviando la scelta alla stesura del PUM e della Variante 13.

R: A fronte di quanto argomentato nel caso di specie dalla Provincia Autonoma di Trento, nel proprio Parere di competenza, ossia in un provvedimento decisionale nei cui confronti deve ora esserci massima coerenza e per dare seguito agli emendamenti recepiti in corso di seduta con delibera del Consiglio comunale n.91 d.d. 10.05.2022 di definitiva adozione, si effettua l'eliminazione del potenziamento del parcheggio di Via Brione che era stato individuato in sede di adozione preliminare dell'attuale Variante, anche in considerazione del fatto che si tratta di un obiettivo collegato alle tematiche urbanistiche che andranno prossimamente a interessare la ridefinizione dell'area della "Fascia Lago", attraverso la Variante 13.

Esito: RICHIESTA ACCOLTA

j) Declassamento ambito est Cartiera

Si propone di limitare l'indice di altezza a 12 m.

R: Il PRG di Riva del Garda disciplina le zone produttive D1 e D2 attraverso l'art.29. All'interno di questa norma è prevista una particolare disciplina per le aree produttive contrassegnate dalla simbologia "SERV" che, in sede di adozione della Variante, resta fatta salva e confermata, così com'è, senza comportare modifiche alle norme tecniche di attuazione (N.T.A.). Infatti il declassamento dell'area da produttiva di livello provinciale a produttiva di livello locale, operato con l'attuale Variante 15, deriva dal recepimento del PSAP, strumento redatto dalla Comunità Alto Garda e Ledro e approvato dalla Giunta provinciale nel 2020 e va messo inoltre in relazione con emendamenti richiesti e approvati nella seduta di data 12.1.2022 in sede di Consiglio comunale proprio sull'ambito est della Cartiera di Riva del Garda.

Esito: NON PERTINENTE

k) Declassamento e riqualificazione ex Cementificio

Si chiede una modifica del testo della relazione e delle norme in relazione all'accordo urbanistico indicato dall'O.d.G. del 12.01.2022. In tale ipotesi il CC dovrebbe approvare un accordo urbanistico sull'area prima di elaborare il Piano di riqualificazione dell'area.

R: l'effetto dell'attuale Variante è quello di prevedere un ambito indicato con il cartiglio "RU1" la cui progettazione, che comporterà la definizione urbanistica delle destinazioni compatibili, non è immediata ma andrà subordinata a una successiva fase di variante urbanistica puntuale correlata alla programmazione di un piano attuativo, chiamato di "riqualificazione urbana", da deliberare in Consiglio comunale, nel caso di cui al comma 2 dell'art. 51 della L.P. 15/2015. Oltre alle competenze del Consiglio comunale sancite per legge in modo specifico, sull'argomento verrà fatto inoltre riferimento anche alle modalità di discussione proposte attraverso l'ordine del giorno approvato che già di per sé costituisce un atto di impegno e che non comporta necessità di configurare modifiche puntuali negli elaborati della presente Variante.

Esito: NON ACCOLTA

l) Parcheggi Palacongressi con Teatro

Si chiede di mantenere l'attuale destinazione "attrezzature e servizi" sull'area per poter così "realizzare parcheggi pertinenziali al Palacongressi con teatro, sia la realizzazione di coperture a verde".

R: il parcheggio all'ex tennis può avere un utilizzo plurimo: può essere considerato pertinenziale durante le manifestazioni organizzate dal Palacongressi e dal teatro ma può assolvere ad altre funzioni nei periodi di inutilizzo dell'attrezzatura. L'amministrazione ha scelto di distinguere le varie tipologie di parcheggio: terminali, scambiatori, di rotazione, per l'imbarco/sbarco, pertinenziali e privati a servizio pubblico. Tale scelta comporta la necessità di individuare tutti i parcheggi e assegnare ad essi il rispettivo ruolo nel quadro complessivo del nuovo assetto viario determinato dalla realizzazione del collegamento viario "Passo S. Giovanni-Cretaccio" e dalle indicazioni fornite dal PUM in corso di aggiornamento e dall'Agenda Mobilità 2025. Per quanto attiene alla cosiddetta "copertura a

verde” in realtà si tratta di un vero e proprio parco pubblico e questa destinazione, proprio per evitare le ambiguità che l’osservante sottolinea, deve essere espressa con chiarezza.

Esito: NON ACCOLTA

m) Palacongressi con Teatro e la dotazione parcheggi.

Il richiedente rileva un potenziale danno economico alle società partecipate coinvolte.

R: la dotazione di parcheggi a servizio del complesso Palacongressi con teatro è stata determinata con uno studio del progettista nel 2013. Tale studio, a firma PiùArch, stimava una dotazione di parcheggi necessaria compresa “tra 250 e 375” posti auto.

L’aggiornamento del progetto tiene conto che dal 2013 la situazione della sosta è mutata a causa della realizzazione di nuovi parcheggi pubblici posti a breve distanza del Palacongressi, della presenza di un maggior numero di linee di trasporto pubblico, della presenza di uno scalo del trasporto navale, di nuove infrastrutture ciclabili e della previsione di un’area attrezzata per pullman turistici e di linea in Via Filzi (area per la mobilità), e infine anche del potenziamento del parcheggio interrato all’ex cimitero.

Per quanto attiene alla quantificazione della differenza di valore degli immobili rispetto alla precedente dotazione (parcheggio di superficie), considerando la presenza dell’Hotel Lido Palace (del quale il Comune di Riva del Garda è socio), affacciato all’ex tennis (previsto a verde pubblico dalla Variante 15), si riporta quanto riportato nella pagine web di VisitTrentino:

“La prima cosa che fanno i nostri ospiti, quando vengono a trovarci, è affacciarsi al balcone della loro suite, guardare il panorama e fare un lungo respiro. È un gesto che viene spontaneo, quando sei circondato dalla natura. Quella alpina della Dolomiti o quella dal sapore mediterraneo sul lago di Garda.

È questa la stella in più dei luxury hotel del Trentino. Una stella che puoi trovare solo qui e che non ha prezzo”.

Per quanto riguarda quindi gli aspetti finanziari va tenuto conto che gli accordi finali sugli equilibri economici, separati dalla Variante urbanistica, saranno oggetto di successive intese che soddisfino l’interesse delle parti coinvolte.

Esito: NON ACCOLTA

n) Flussi di traffico Viale Rovereto, Via Filzi

Il richiedente denuncia incongruenze nelle scelte viabilistiche.

R: le osservazioni attendono a questioni di carattere viabilistico e non riguardano direttamente le scelte urbanistiche prodotte dalla variante 15. Inoltre affermare che la trasformazione di Largo Bensheim in nodo del traffico non aumenta il pregio dell’area può corrispondere al vero ma di fatto Largo Bensheim è da tempo una rotatoria urbana.

Esito: NON ACCOLTA

o) Conseguenze finanziarie prodotte dal nuovo assetto economico

Si chiede di allegare alla Variante un prospetto degli equilibri finanziari in termini di variazione di valore dei beni e dei maggiori costi indicando i soggetti che saranno chiamati a coprire economicamente entrambe le modifiche.

R: gli obiettivi, i contenuti e la struttura del PRG sono definiti dall'art.24 della L.p. 15/2015. Tali prescrizioni non prevedono l'elaborazione di prospetti relativi ad equilibri finanziari delle società partecipate dal Comune e degli eventuali partner.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

p) Centro congressi con Teatro - indici urbanistici

Si chiede di rivedere la norma relativa alle altezze dell'intero comparto Palacongressi con Teatro.

R: L'attuale PRG indica all'art.37 per le "Attrezzature civili-amministrative di progetto": "U.f.o U.t. libero così anche H max";

La Variante n.15 ha mantenuto gli indici previsti dal "PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - Norme coordinate /Ottobre 2020.

Tuttavia, in considerazione della richiesta, espressa con l'osservazione alla Variante 15, da Patrimonio del Trentino S.p.a., formulata alla luce dell'adeguamento del progetto dell'edificio congressuale e volta alla definizione dell'altezza massima a 20 m, rispetto alla quota zero fissata a +67.50 m. s.l.m, si può ritenere accoglibile e corretta la proposta della società con riguardo a nuove edificazioni (e/o edificazioni in corso d'opera), ma senza superare i 18 m su edifici esistenti.

Esito: PARZIALMENTE ACCOLTA

q) Variante semplificata e destinazioni attrezzature e servizi.

Si esprimono dubbi circa la procedura di variante semplificata e si chiede il mantenimento delle attuali destinazioni per attrezzature e servizi anche sui parcheggi dell'ex tennis.

R: il parcheggio all'ex tennis può avere un utilizzo plurimo: può essere considerato pertinenziale durante le manifestazioni organizzate dal Palacongressi e dal teatro ma può assolvere ad altre funzioni nei periodi di inutilizzo dell'attrezzatura culturale. L'amministrazione ha scelto di distinguere le varie tipologie di parcheggio: terminali, scambiatori, di rotazione, per l'imbarco/sbarco, pertinenziali e privati a servizio pubblico. Tale scelta comporta la necessità di individuare tutti i parcheggi e assegnare ad essi il rispettivo ruolo nel quadro complessivo del nuovo assetto viario determinato dalla realizzazione del collegamento viario "Passo S. Giovanni-Cretaccio" e dalle indicazioni fornite dal PUM in corso di aggiornamento. Per quanto attiene alla cosiddetta "pavimentazione calpestabile" in realtà si tratta di un vero e proprio parco pubblico e questa destinazione, proprio per evitare le ambiguità che l'osservante sottolinea, deve essere espressa con chiarezza. Tali precisazioni riguardanti il verde pubblico e la dotazione di parcheggi sono finalizzate anche alla contabilizzazione degli spazi sosta e degli standard di verde e altri servizi.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

r) Ampliamento dei Giardini di Porta orientale

Si chiede lo stralcio della previsione al fine di riproporre la questione nell'ambito della Variante 13.

R: l'ampliamento dei giardini di Porta Orientale deriva da attente considerazioni riferite all'attuazione del nuovo Centro Congressi con Teatro. Attualmente l'area ospita funzioni poste a corredo del Palacongressi che l'Amministrazione ritiene non più attuali. La valorizzazione del verde pubblico ancora presente richiede chiarezza nelle destinazioni. L'ambito inoltre non ricade all'interno del perimetro del PFG17 "Fascia Lago" e l'aggiornamento della sua destinazione finalizzata alla protezione del verde pertanto non richiede ulteriori approfondimenti.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

N. 16 Osservazioni varie - Franco Betta

a) Rendicontazione urbanistica.

Si chiede di integrare la variante con valutazioni costi/benefici, un'analisi delle alternative possibili e con la rendicontazione urbanistica, ovvero l'autovalutazione delle previsioni urbanistiche.

R: la "rendicontazione urbanistica" ovvero l'autovalutazione delle previsioni urbanistiche, da determinare secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg e ss.mm. di cui al d.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg. si applica anche alle varianti degli strumenti di pianificazione, salvo che la procedura di verifica di cui all'art.3 ne escluda l'obbligo. In relazione alla verifica effettuata, propedeutica alla stesura della Variante 15, si può affermare che le modifiche al PRG non sono soggette a rendicontazione urbanistica in quanto riguardano:

- modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni immediatamente cogenti contenute negli strumenti di pianificazione sovraordinata per i quali è già stata svolta l'autovalutazione o la procedura di verifica rispetto alle possibili alternative;
- varianti afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi, qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale;
- modifiche delle disposizioni concernenti le caratteristiche edilizie e i dettagli costruttivi degli interventi;
- previsione di piani attuativi disciplinati dal capo IX del titolo II della L.p. n.1 del 2008.

Non sono soggetti a valutazione strategica o a rendicontazione urbanistica le varianti afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione impatto ambientale.

La rendicontazione inoltre è esclusa per l'adeguamento del PRG alle previsioni dei piani sovrordinati e la Variante si occupa in buona parte anche dell'adeguamento del PRG alle previsioni del PSM e PSAP approvati dalla Giunta provinciale nel 2020.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

b) Ampliamento Area Fieristica.

Il proponente ritiene che l'ampliamento dell'area fieristica non sia nè motivato nè supportato da dati.

R: la Variante 15 recepisce le indicazioni dei piani sovraordinati approvati dalla Giunta provinciale nel 2020, denominati rispettivamente Piano Stralcio Aree Produttive (PSAP) e Piano Stralcio Mobilità (PSM). Il PSAP indica la necessità di rendere omogenea la destinazione del comparto fieristico sulla base, a sua volta, delle indicazioni del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e delle richieste espresse dall'amministrazione comunale nel 2019 e dall'ente Fiere e Congressi di Riva del Garda.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

c) Parcheggi e verde pubblico nell'area dell'ex cimitero.

Il proponente ritiene che la scelta relativa all'individuazione del parcheggio interrato in corrispondenza del Parco della Libertà (ex Cimitero) non sia supportata dal Piano urbano della Mobilità (PUM), nè da considerazioni relative all'inquinamento dell'aria, sonoro, ecc.

R: Attualmente, l'area dell'ex cimitero suddivisa in due: una parte è occupata da un parcheggio di superficie che dispone di circa 162 posti auto mentre la restante parte ha destinazione a verde pubblico. L'attuale PRG prevede una destinazione a verde pubblico per tutta la superficie e consente la realizzazione di parcheggi.

L'attuale Amministrazione comunale ha aggiornato il PUM di Riva del Garda e il Piano delle Emissioni Acustiche ed entrambi gli strumenti evidenziano la correttezza della scelta e, nel caso del PEA anche il miglioramento ambientale ottenuto con l'interramento del parcheggio (riduzione delle emissioni sonore e delle polveri, ampliamento delle aree verdi ecc.).

Per quanto attiene infine ai flussi viari si ritiene che non variano significativamente in quanto il futuro parcheggio interrato disporrà solo di 30 posti auto in più rispetto agli attuali.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

d) Parcheggio Pregasina (punto 3), Parcheggio Campi (Punto 4), Parcheggio Brione (Punto 5) , Viabilità (Punto 6), Nuovo teatro e ampliamento palacongressi (Punto 7).

Il proponente indica i temi ma non esprime osservazioni al riguardo.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

e) Ciclovía di Limone

Il proponente rileva criticità nella realizzazione della Ciclovía di Limone.

R: la Variante 15 prevede la trattazione di alcuni tematismi nel territorio del Comune di Riva del Garda. Il tratto della Ciclovía del Garda realizzato sul territorio del Comune di Limone compete ad un'altra amministrazione.

Esito: NON PERTINENTE

f) Palacongressi

Il proponente ritiene che la realizzazione del Palacongressi debba essere accompagnata da valutazioni circa “l’individuazione generale degli obiettivi, declinazione specifica degli obiettivi, strategie per perseguire gli obiettivi, modalità di verifica della prestazione” ecc.

R: La realizzazione del Palacongressi con Teatro è prevista dall’attuale PRG. Il progetto della struttura risale al 2012. La Variante 15 propone solo un diverso assetto distributivo degli accessi in considerazione della mutata situazione viabilistica di Viale Carducci e Viale Rovereto.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

g) Consultazione pubblica riguardante l’individuazione di parcheggi nelle frazioni

Il proponente contesta la validità della consultazione pubblica effettuata nel 2019 dall’Amministrazione per individuare i parcheggi pubblici previsti nelle frazioni di Campi e Pregasina.

R: il PRG attuale prevede la realizzazione di parcheggi pubblici nelle frazioni di Campi e Pregasina. Tali previsioni, mai realizzate, sono state riviste alla luce delle richieste espresse dai residenti attraverso una recente consultazione pubblica (2021) su temi specifici rilevanti per la qualità della vita dei residenti. Questa consultazione pubblica offriva l’opportunità di scegliere 4 localizzazioni diverse e a larga maggioranza i residenti si sono espressi con chiarezza sia nei riguardi della localizzazione del parcheggio di Campi che per quello di Pregasina. Tali indicazioni hanno informato la Variante 15.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

h) Riduzione parcheggi pubblici in ambito portuale e potenziamento dell’attuale parcheggio di Via Brione con soluzioni pluripiano.

Il proponente rileva la mancanza di motivazioni riguardanti il potenziamento dell’attuale parcheggio di Via Brione.

R: il PRG attuale ha individuato l’area di Via Brione per ospitare un parcheggio di superficie per la sosta camper. Tuttavia la volontà, espressa dall’Amministrazione, di riqualificare la “Fascia Lago” non può prescindere dalla riduzione dei parcheggi in tale ambito pregiato e di grande interesse paesaggistico ambientale ove è necessario favorire l’accessibilità pedonale anche a discapito dei parcheggi esistenti. A fronte comunque di quanto argomentato nel caso di specie dalla Provincia Autonoma di Trento, nel proprio Parere di competenza, ossia in un provvedimento decisionale nei cui confronti deve ora esserci massima coerenza, si effettua l’eliminazione del potenziamento del parcheggio di Via Brione che era stato individuato in sede di adozione preliminare dell’attuale Variante, anche in considerazione del fatto che si tratta di un obiettivo collegato alle tematiche urbanistiche che andranno prossimamente a interessare la ridefinizione dell’area della “Fascia Lago”, attraverso la Variante 13.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

i) Osservazioni sul teatro

Il proponente elenca una serie di dettagli tecnici riguardanti le caratteristiche dei materiali, i tempi di riverberazione, la forma della sala, il soffitto segmentato, il numero di posti a sedere ecc.

R: La previsione del Palacongressi con Teatro, già prevista dall'attuale PRG, ha determinato l'elaborazione progettuale dell'attrezzatura culturale nel 2012. La variante proposta ora tiene conto dell'avvio dei lavori (stralcio dell'ambito dal PFG17) e prevede un diverso assetto degli accessi in considerazione della mutata situazione viabilistica di Viale Carducci e Viale Rovereto.

Esito: RICHIESTA NON ACCOLTA

j) D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg. Modificazioni Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n.15-68/leg. (Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10).

Il proponente ritiene che il decreto indicato in oggetto non sia compatibile con la normativa statale.

R: la segnalazione non è pertinente rispetto ai contenuti della Variante 15.

Esito: NON PERTINENTE

Riva del Garda, aprile 2022

Il Responsabile Area Gestione del Territorio

arch. Gianfranco Zolin